



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Comune di Ferrara
Piazza del Municipio, 21 - 44121 Ferrara
tel. 0532 419328 - fax 0532 419472

Ferrara 26 aprile 2023

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
c.a. Arch Claudia Pieri
PEC: va@PEC.mite.gov.it.

Spett Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale E Autorizzazioni
c.a. Ing. Ruggero Mazzoni
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: [ID: 9469] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs152/2006 relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 14,37 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nel Comune di FERRARA (FE) e delle relative opere di connessione alla RTN". Progetto PNIEC.
Proponente: MAPO HONEY S.r.l.

Richiesta integrazioni/chiarimenti

Con riferimento alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art 23 del Dlgs 152/06, trasmessa dal Ministero con nota assunta al Protocollo N.0053215 del 29/03/2023 si formulano le seguenti richieste di integrazione:

Servizio Qualità Ambientale - Adattamento Climatico

Opere di Connessione e preventivo TERNA

Si chiede di allegare il preventivo di TERNA specificando se la connessione prevede il potenziamento o meno della stazione di Ferrara Focomorto in relazione alla presenza di altri impianti fotovoltaici in progetto. Si chiede di specificare la tempistica di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di TERNA.

Per quanto attiene alle opere di connessione si constata che il tracciato è previsto su arterie aventi portata di traffico importante e di recente manutenzione con stesura di nuovo manto bituminoso, si chiede di aggiornare gli elaborati di progetto tenendo conto che la posa dei nuovi impianti avvenga mediante l'utilizzo di macchine che effettuano posa mediante perforazione teleguidata (no-dig).

Terre e rocce da scavo

Per quanto attiene al documento "Piano preliminare di utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" in conformità all'art 24 del DPR 120/2017 si chiedono le seguenti integrazioni:

U
COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0069200/2023 del 26/04/2023
Firmatario: ALESSIO STABELLINI, CRISTIANO RINALDO, PAOLA ONORATI



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

1. Aggiornare il capitolo n. 6 relativo ai siti contaminati in quanto la disamina effettuata non è corretta non avendo considerato siti industriali, sottoposti a procedimento di bonifica e contaminati, posti a meno di 500 m (stabilimento multisocietario Petrolchimico di Ferrara, Inovyn (ex. Solvay), sito "Tre Ochine") oltre al sito denominato "Quadrante Nord" posto al confine nord dell'area di progetto.
2. Rivedere la disamina e le valutazioni sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti a meno di 500 m dall'area di progetto (stabilimento multisocietario Petrolchimico di Ferrara).
3. Aggiornare la proposta del Piano di caratterizzazione:
 - a. esecuzione del piano d'indagine in fase di progettazione in conformità all'art.24, comma 4, lett.a) e all'Allegato 2 del DPR 120/2017, con esecuzione di almeno n.55 punti di prelievo nell'area di progetto, essendo l'area di 24 ettari;
 - b. integrare nel Piano di caratterizzazione la tratta relativa all'elettrodotto prevedendo un campione ogni 500 m lineari, da eseguirsi in fase di progettazione;
 - c. dettagliare la modalità di esecuzione dei campioni da effettuare (tecnologia, profondità di scavo, numero campioni per punto), inserendo i punti in mappa in base agli interventi di scavo previsti sia per l'area dell'impianto fotovoltaico che per l'elettrodotto;
 - d. per l'impianto fotovoltaico vista la vicinanza a siti contaminati si dovranno integrare i seguenti parametri analitici: idrocarburi leggeri $C \leq 12$, alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni.
4. Inserire la tavola riportante le aree di stoccaggio dei materiali di scavo citata nel capitolo 8.1 "Stoccaggio del materiale scavato", ma non presente.

Legge 447/95 e Legge Regionale n. 15/01

Nella Valutazione previsionale di impatto acustico sono state considerate come sorgenti sonore solo le 4 cabine di trasformazione, si chiede di integrare le sorgenti considerando anche i 96 inverter rivalutando riguardo ai tre recettori il rispetto dei limiti assoluti e differenziali.

Dalla VIAC emergono delle criticità per due recettori (D e F). Già in questa fase si chiede di valutare le possibili misure di mitigazione e la loro efficacia.

Si chiede anche di estendere le valutazioni alla fase di gestione del cantiere vista la vicinanza del centro abitato, con l'individuazione di tutti i possibili accorgimenti per minimizzarne l'impatto.

Opere di Mitigazione e siepe

Dalla Tavola 15 allegata si evince che verrà predisposto un solo filare con piante ad alto fusto alternate a cespugli (ligustro – leccio) con distanza tra gli stessi di 1,5 m, tale fascia di mitigazione si ritiene insufficiente in quanto l'impianto è localizzato in prossimità del quartiere Barco e, in particolare, confina con il Piano urbanistico attuativo PG. 43757/2005; per questo motivo si chiede venga prevista e localizzata una significativa opera di mitigazione, costituita ad esempio da una doppia barriera arboreo-arbustiva dalla profondità variabile di almeno 20 metri a schermatura e a tutela delle abitazioni; si chiede inoltre di valutare anche l'inserimento di altre fasce mitigative.

Dall'analisi del Computo metrico si evince che non è ricompresa la voce "irrigazione di soccorso o realizzazione impianto di irrigazione" per garantire nei primi 3 anni l'attecchimento delle piante. Tale voce deve essere inserita nel computo metrico.

Misure compensative in sede di AU:

Come previsto dal "D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219 – Allegato 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative", si chiede, in questa fase, di presentare una proposta di tali opere.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

L'Amministrazione Comunale sarà disponibile a valutare, congiuntamente al proponente, le iniziative/azioni di compensazione da attuare nel territorio comunale nella successiva fase di autorizzazione.

U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica

Idoneità area

Ai fini dell'individuazione delle aree idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 del DLgs 199/2021, segnaliamo la presenza dell'area commerciale "*Diamante*" e dell'area archeologica "*Resti di murature in fondazione di una struttura di età romana*". Da una prima lettura l'area oggetto d'intervento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico pare interessata dalle suddette aree pertanto si chiede di indicare in quale caso dell'art. 20 c. 8 del DLgs 199/2021 si intende ricadere e di indicare la solar belt o la fascia di rispetto dai beni culturali in planimetria.

Aree soggette a vincolo paesaggistico

L'intervento non ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Vincolo espropriativo

Il collegamento alla stazione "FERRARA FOCOMORTO" avviene mediante cavidotto interrato che si sviluppa principalmente su strada pubblica, per cui pare non sia necessario prevedere l'apposizione del vincolo espropriativo e di servitù.

Per quanto riguarda le opere di mitigazione ed eventuali opere compensative si rimanda a quanto espresso sopra dal Servizio ambiente.

U.O. Sportello Unico Edilizia

In merito alla recinzione si evidenzia che dovrà garantire idonei requisiti di sicurezza anti intrusione.

Nella rappresentazione planimetrica complessiva dovranno essere indicati tutti gli accessi ai 3 sub compartimenti.

I vani tecnici dovranno rispettare il contenuto dell'art 119 comma 12 e comma 1 del RUE.

Gli accessi carrai dovranno essere sottoposti al preventivo parere dell'Ufficio Mobilità e Traffico del Comune di Ferrara per valutare se la progettazione sia consona in relazione alla viabilità e alla visibilità degli accessi. Gli accessi carrai dovranno essere opportunamente graficizzati anche nell'elaborato grafico di progetto, al fine dell'espressione del parere da parte del servizio competente.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITÀ AMBIENTALE
f.to digitalmente
(Ing. Alessio Stabellini)



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
GENERALE E PAESAGGISTICA

f.to digitalmente
(Ing. Cristiano Rinaldo)

IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

f.to digitalmente
(Arch. Paola Onorati)